

SONORA

NEWS

Anno IV - N. 10
Maggio - Agosto 2003
May - August 2003

Organo di informazione quadrimestrale edito da: Federazione Cemat (ente di promozione della musica contemporanea)
Redazione: Via Orazio, 31 - 00193 ROMA tel. 0039. 06.68809222 fax 0039. 06.68809340 e-mail: redazione@cematitalia.it. Sito web: www.cematitalia.it

Nuova musica italiana e orchestre internazionali

Festeggiati i primi tre anni di attività, il Progetto "Sonora" prosegue a pieno ritmo le proprie iniziative dedicate al sostegno e alla diffusione della nuova musica italiana in campo internazionale. Fino ad oggi le attività di "Sonora", per quanto riguarda l'ambito concertistico, sono state dedicate principalmente alla musica per organici cameristici, anche con l'impiego di elettroacustica e sistemi multimediali. Un aspetto più complesso da trattare è stato quello della musica per orchestra. Non ci sono infatti nel nostro Paese molte orchestre dedicate all'esecuzione della musica contemporanea, e quelle che coraggiosamente inseriscono nel loro repertorio composizioni di autori del nostro tempo non hanno molte opportunità di essere presenti nelle grandi manifestazioni della nuova musica internazionale. Questo molto semplicemente perché all'estero ci sono orchestre di altissimo livello (dai Berliner Philharmoniker, alle orchestre delle emittenti radiofoniche pubbliche europee) che abitualmente eseguono musica contemporanea. È ovvio che gli organizzatori di festival internazionali, potendo disporre di eccellenti formazioni in casa, non sono motivati a chiamare un'orchestra italiana, anche se questa dovesse presentarsi con tutte le credenziali in regola. Per non parlare della questioni legate agli aspetti economici ed organizzativi, che spesso rendono operazioni di questo genere molto difficoltose.

Qual'è il risultato di questa situazione? Che di musica italiana per orchestra, soprattutto per quanto riguarda gli autori più giovani, all'estero ne circola pochissima. Dai festival internazionali è praticamente assente. E se ne compone anche abbastanza poca, anzi sempre meno, mancando nel nostro Paese quella fondamentale funzione di committenza da parte delle grandi istituzioni concertistiche, che altrove garantisce una produzione costante di musica da parte dei compositori di oggi. Per

uscire progressivamente da questa situazione, che certo non fa onore alla cultura del nostro Paese, "Sonora" sta elaborando un'iniziativa che stiamo portando all'attenzione di tutte le istituzioni che collaborano con noi. In pratica, attraverso gli strumenti di cui oggi il Progetto dispone, si sta avviando una campagna di informazione e conoscenza sulla nuova musica per orchestra italiana, presso le formazioni orchestrali internazionali. Tale campagna è affiancata da una serie di supporti a livello economico e organizzativo che "Sonora", di comune accordo con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo e le case editrici musicali, può mettere a disposizione delle orchestre, quali il sostegno dei costi per il compositore, il direttore d'orchestra, gli interpreti solisti (per esecuzioni di lavori con uno o più interpreti solisti e orchestra), lo staff per la regia del suono nel caso di impiego dell'elettroacustica, il trasporto di apparecchiature specifiche, oltre ad agevolazioni circa il noleggio dei materiali d'orchestra. Questa iniziativa ha come obiettivo di aumentare la conoscenza della nuova musica italiana per orchestra a livello internazionale e di dare ai compositori italiani, in particolare a quelli delle nuove generazioni, quelle opportunità che nel nostro Paese sono rese impossibili dal progressivo disinteresse delle nostre Istituzioni concertistiche verso l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione contemporanea.

Nicola Sani

New Italian music and international orchestras

After celebrating the first three years of activity, the "Sonora" project continues unrelentingly its initiatives dedicated to supporting and diffusing internationally the new Italian music. To date, the activity of "Sonora" in the concert field has been principally concentrated on chamber music groups, also with the use of electroacoustics and multimedia systems. A more complex situation exists instead with regard to orchestral music. In effect there are not many orchestras in our country dedicated to the performance of contemporary music, while those who boldly add to their repertoire works by composers of our times do not have many opportunities to present them at important international events of new music. The reason is very simple: abroad there are orchestras of very high level (from the Berliner Philharmoniker to the orchestras of the European radio networks) which habitually perform contemporary music. Obviously, the organizers of international festivals who have available excellent formations in their own countries are not prompted to approach an Italian orchestra, even if the orchestra has all the required qualifications. In addition, there are organizational and economic aspects which greatly complicate operations of this kind.

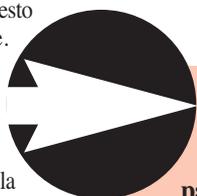
What is the result of all this? Clearly,

that very little Italian music for orchestra – and in particular that of younger composers – circulates abroad, and is practically absent from international festivals. Also very little – in fact always less – orchestral music is composed in our country, since there is a complete lack here of that fundamental function of commissioning by important concert societies which elsewhere guarantees a constant production of music by contemporary composers. In order to gradually modify this situation – which is certainly no credit to the culture of our country – "Sonora" is working out an initiative to be submitted to all the institutions which collaborate with Cemat. In practice, through the facilities available today to the Project, a campaign of information and acquaintance with new Italian music for orchestra is being launched, directed at international orchestral formations.

This campaign is accompanied by a series of aids at organizational and economic level which "Sonora" – in agreement with Italian Cultural Institutes abroad and music publishers – can offer the orchestras such as, for instance: contribution to the costs incurred with regard to composer, conductor, soloists (for the performance of works with one or more soloists and orchestra); staff for sound diffusion in the case where electroacoustics are used; transport of specific equipment; in addition to facilities for the rental of orchestral material.

The objective of this initiative is to increase the knowledge and cognizance of new Italian orchestral music at international level and to give Italian composers, in particular those of the new generation, those opportunities which are not possible in our country thanks to the continual indifference of our concert institutions towards innovation, research and contemporary research.

Nicola Sani



INSIDE

• **Roberto Prosseda fra passato e futuro** / Roberto

Prosseda between past and future

• **Dalla Sicilia, con sentimento...** /

From Sicily, with sentiment...

• **Italy in the World** /

Italian contemporary music worldwide 2003

• **Sonora Project:**

Stuttgart, Strasbourg, Paris, Glasgow, Bourges, Berlin, Viitasaari, Hamburgsund (Sweden), Berlin, Warsaw, Heilbronn, Lima, St. Petersburg, Moscow

• **CD Highlights**

• **Special Insert: Festival "Autunno di Varsavia" / "Warsaw Autumn" Festival**

Roberto Prosseda fra passato e futuro

Roberto Prosseda between past and future

L'indirizzo di posta elettronica di Roberto Prosseda è: eusebius@... Un indirizzo come questo la dice lunga, soprattutto trattandosi di un pianista, che è piuttosto orgoglioso di questo 'biglietto da visita' elettronico; si riconosce nella figura immaginaria che anima il mondo poetico di Schumann, e lo preferisce a Raro e Florestano poiché più lirico, intimo, introverso, desideroso di trovare dentro di sé una verità da proporre al suo pubblico. Nel corso della formazione accademica presso il Conservatorio di Latina – insieme ai classici – sul leggio di Prosseda hanno trovato posto sin dai primi anni di studio anche i maestri del XX secolo; e non è un caso se uno dei concorsi pianistici vinti in giovane età fosse interamente dedicato a Bartók.

Familiarità ed interesse per il repertorio pianistico contemporaneo sono divenuti il fulcro delle molteplici attività di Prosseda, impegnato nella promozione e valorizzazione della musica pianistica italiana. Egli ama strutturare i programmi dei suoi concerti con una continua alternanza fra consueto ed inconsueto, fra noto ed ignoto – giustapponendo, ad esempio, alle *Invenzioni* di Bach il *B.A.C.H.* di Aldo Clementi o le *Invenzioni* di Goffredo Petrassi – rendendo evidente ad un pubblico più ampio quel filo rosso che lega esperienze musicali (solo) apparentemente lontane. Il denominatore comune della musica eseguita da Prosseda è la soddisfazione riservata al pianista nell'interpretare opere nuove, unitamente alla responsabilità e al gusto di portare alla luce il repertorio meno frequentemente eseguito.

Un ciclo radiofonico dal titolo "La musica pianistica italiana nel Novecento", condotto nel 2000 per Blusart Radio, lo ha spinto ad esplorare ulteriormente un secolo di cui ben conosce i padri, i nonni e gli avi. Dallo studio di Casella, Togni, Petrassi, Dallapiccola, è approdato oggi all'interpretazione di composizioni pianistiche della seconda metà del Novecento e oltre, dedicando il concerto del 15 marzo scorso al Festival ppIANISSIMO di Sofia, nell'ambito del Progetto Sonora, a Petrassi, Clementi, Gentile, Dall'Ongaro, Sani e Solbiati.

Le incisioni discografiche fino ad oggi realizzate si inseriscono in questa logica: l'integrale per pianoforte di Petrassi per l'etichetta Fonè; le composizioni di Dallapiccola per violino e pianoforte (con Duccio Ceccanti) e per pianoforte solo, che registrerà in agosto per la casa discografica Ars; e un cd dedicato a Clementi è già in cantiere...

Alessandra Carlotta Pellegrini

The Roberto Prosseda's email address is. eusebius@... An email address like this is very revealing, particularly when it is the case of a pianist. that is rather proud of his electronic "visiting card": he identifies himself with this imaginary figure who animates the poetic world of Schumann, preferring it to Raro and Florestan since it is more lyrical, intimate and introspective, eager to bring to light a truth to propose to his audience.

From the very beginning of his academic training at the Conservatory of Latina, Prosseda has found room on his music stand not only for the classical composers but also for the maestri of the twentieth century, and it was no accident that one of the piano competitions he won at an early age was dedicated to Bartók. Familiarity and interest in the contemporary piano repertoire have become the kingpin of the multifarious activity of Prosseda, dedicated to the promotion and valorization of Italian music for the piano. He

likes to structure his concert programmes with a continual alternation of the usual and the unusual, the known and the unknown – contrasting for example the *Inventions* of Bach with Aldo Clementi's *B.A.C.H.* or Goffredo Petrassi's *Invenzioni* – so as to reveal to a wider public that slender thread that runs through musical experiences which are (only) apparently distant from one another. The common denominator of the music played by Prosseda is the satisfaction felt by the pianist in performing new works, together with the commitment and enthusiasm of making known a repertoire which is seldom played.

A cycle of recitals entitled "Italian Twentieth-Century Piano Music" broadcast in 2000 for Blusart Radio inspired him to explore further a century of music whose precursors he knows well: from the study of Casella, Togni, Petrassi, Dallapiccola he has arrived today at the performance of piano compositions of the second half of the twentieth century onwards, dedicating the recital of last March 15 at Sofia's ppIANISSIMO Festival, in the framework of "Progetto Sonora", to Petrassi, Clementi, Gentile, Dall'Ongaro, Sani and Solbiati.

His recordings to date follow this logic: the complete piano works of Petrassi for the Fonè label, the compositions of Dallapiccola for violin and piano (with Duccio Ceccanti) and for solo piano to be recorded in August for Ars; and a cd dedicated to Clementi already in preparation...

Alessandra Carlotta Pellegrini



ITALY IN THE WORLD

Italian contemporary music worldwide 2003

1/1, Trier (Germany). Franz Schubert-Bruno Maderna, *Cinque danze* (trascrizione per orchestra di Bruno Maderna). Staedisches Orchester Trier; Istvan Denes, conductor

12/1, Cannes (France). Ennio Morricone, *Terzo concerto*. Orchestre Régional de Cannes Provence Alpes Cotes d'Azur, Giovanni Seneca, guitar; Philippe Voituron, marimba; Philippe Voituron, conductor

12 and 26/1, Berlin. Unerhörte Musik. Alessandro Solbiati, da *Quaderno di immagini - Otto pezzi*. Luigi Gaggero, cymbalom

13/1, Los Angeles. Perotinus Magnus; Luciano Berio, *A-Rome*; Apergis; Hidalgo; Luigi Nono, *Sarà dolce tacere*; Pape. Neue Vocalsolisten Stuttgart

15-16/1, Los Angeles. County Museum of Art. Bröder; Giacinto Scelsi, *Sauh IV, Tre canti sacri*; Salvatore Sciarrino, *L'Alibi della parola, Tre canti senza pietre*; Luciano Berio, *Sequenza III*. Neue Vocalsolisten Stuttgart

16-24/1, USA: Santa Fe, Taos, Albuquerque. Nicola Sani, *Non tutte le isole hanno intorno il mare - Isola III*. Multi-media performance with David Stout (video); Gareth Davis, clarinet

24/1, London. Marco Stroppa, *Nimnananna, Tangata Manu*; Salvatore Sciarrino, *Due Notturmi crudeli*; Taylor; Dillon; Radulescu. Ian Pace, piano

24/1, Pittsburgh. Fabio Vacchi, *Dai calanchi di Sabbiano* (USA première). Roberto Abbado, conductor

24/1, Berlin. UltraSchall Festival. Stefano Gervasoni, *Anadromous Coda*. Christian Dierstein, percussion

26/1, Dresden. Works by: Robert Platz, Rochus Aust, Joanna Stepalska, Marcus Antonius Wesselmann, Valerio Sannicandro, Shigeru Kan-no, Stefano Giannotti, Dimitri Terzakis, Georg Hajdu, Moritz Eggert, Tobias Klaus Giese, Yasuko Yamaguchi, Christian Banasik, Jamilia Jazybekova, Sergei Newski. Marcel Worms, piano

26/1, Philadelphia. Luigi Dallapiccola, *Sicut Umbra*. Julia Bentley, mezzosoprano; Network for New Music

2-21/2, USA: San Francisco, Montreal, Los Angeles, Washington. Alessandro Solbiati, *Interludi (I-III)*, Luigi Dallapiccola, *Sonatina canonica*, Goffredo Petrassi, *Tre Invenzioni*, Aldo Clementi, *Loure*. Roberto Prosseda, piano

4/2, Paris, Festival Présences. Luca Antignani, *Hommage a Henze* WP. Quatuor Renoir

5/2, Madrid. Aldo Clementi, *Tre piccoli pezzi*, Goffredo Petrassi, *Tre per Sette*. Ensemble Assisi Musiche

Stuttgart, Festival Eclat
6/2, Alejandro Viñao, Guo Wenjing, Marco Stroppa, *Cantilena* WP
SWR Vokalsolisten; Michael Alber, conductor
8/2, Voice and stage: Paolo Pizzani, *All for Company* WP, Kaija Saariaho, Wilhelm Killmayer, Jan Kopp, Vadim Karassikow. Neue Vocalsolisten Stuttgart; Hans-Jörg Kapp director

9-21/2, Strasbourg. Jacopo Baboni Schilingi, *Wide*. Ensemble In Extremis

13/2, Sofia. Ennio Morricone, *Frammenti di Eros*. Susanna Rigacci, soprano; Sofia Philharmonic Orchestra; Andrea Morricone, conductor

14-22/2, Nancy (France). Luigi Dallapiccola, *Il Prigioniero*. Opéra de Nancy et de Lorraine; Vincent Le Texier, Il Prigioniero; Ricardo Cassinelli, L'Inquisiteur; Raffaella Angeletti, La Madre; Bernhard Kontarsky, conductor

16-18/2, Germany: München, Nürnberg. Claudio Monteverdi - Bruno Maderna, *Orfeo. Favola pastorale in due parti*. Steven Sloane, conductor

17-22/2, Stockholm. Rikskonsert, Stockholm New Music. Stefano Scodanibbio, *new work, Geografia amorosa, Escondido*, Aldo Clementi, *Tema e variazioni*, Luca Francesconi, *ETIMO, Wanderer*, Luciano Berio, *Sinfonia*

19/2, Stockholm, Ny Musikk. Aldo Clementi, *Invenzione 3*. Anna Lindal, violin; Tora Thorslund, trumpet; Kristine Scholz, piano

21-23/2, Holland: Leeuwarden, Hoogeveen, Groningen. Giovanni Gabrieli - Bruno Maderna, *In Ecclesiis*. Nord Nederlands Orchestra; Dirk Vermeulen, conductor

26/2-4/3, Aspetke Salzburg 2003, Internationales Festival für Musik unserer Zeit. Works by Franco Donatoni, Mautner, Solare, Steinkogler. Guido Arbonelli, clarinet; Josef Steinböck, tuba; Maco Diaz Tamayo, guitar

28/2 - 26/3, Wien. Luigi Dallapiccola, *Il Prigioniero*. Holec Sebastian, Il Prigioniero; Kurt Schreibmayer, L'Inquireur; Anna Maria Chiuri, La Madre; Tatjana Gürbaca, director; Thomas Hengelbrock, conductor

28/2, Strasbourg. Ivan Fedele, *Imaginary Skylines*. Mario Caroli, flute; Juliette Dominski, harp

4/3, Freiburg. "Nicht nur Mozart"; Huber, Mozart, Salvatore Sciarrino, *Aspern Suite*. Ensemble Recherche

7/3-13/4, Münster. Azio Corghi, *Senija*. Dietrich Hilsdorf, director; Radoslaw Wielgus, Senija; Trond Gudevold, Tichon; Suzanne McLeod, Mar'ja; Will Humberg, conductor

8/3, Bruxelles. Ars Musica. Ligeti; Franco Donatoni, *Le Ruisseau sur l'escalier*; Abrahamsen, Benjamin. Ensemble Modern Orchestra; George Benjamin, conductor

8/3, Wien, Inpotenza/Echorarum Festival. Agostino Di Scipio, *Three*

Dalla Sicilia, con sentimento... From Sicily, with sentiment...

Emanuele Casale, classe 1974, ripercorre le tappe della sua formazione di compositore con grande consapevolezza e un pizzico di distacco.

Inizialmente autodidatta, poi nelle classi del Conservatorio di Catania (con Sebastiano Nicotra e Alessandro Cipriani), matura in seguito esperienze con Aldo Clementi, Salvatore Sciarrino, Agostino Di Scipio, Barry Traux, Giorgio Nottoli e Riccardo Santoboni, dedicandosi sia alla Musica Elettronica che all'Informatica Musicale. Fra le figure di riferimento non vuole menzionare nessuno poiché tutti, in vario modo, sono stati significativi e determinanti per individuare le tendenze e gli obiettivi che persegue oggi nel suo fare compositivo.

In primis, una ricerca della sensualità – troppo spesso dimenticata nella musica contemporanea – perseguita con la composizione di “una musica che susciti sensazioni”, “un’espressione musicale allo stato puro”, “un’espressività relazionata al sentimento”. Fondamentale in tal senso una ricerca tecnica che vede centrale l’interazione fra strumenti tradizionali ed elettronica, con la creazione di un serrato, vitale, “quasi umano” contrappunto. Negli anni Cinquanta – sostiene Casale – timbro e gesto hanno prevalso su altezza ed intervallo, elementi che devono riacquistare una centralità, anche alla luce di una secolare tradizione della nostra storia della musica.

Le composizioni di Casale, da una

Catania (e una Sicilia) profondamente amata, sono proiettate verso l’Europa e l’Oriente, con una collezione di premi non comune per un ventinovenne: “Quarant’anni nel 2000” del Cemat (1998), Concours International di Bourges (1998), Comité de Lecture de l’IRCAM di Parigi (2000), Premio IRINO di Tokyo (2001), fino al Primo Premio dell’International Music Council - UNESCO di Copenhagen/Parigi (2002).

È senz’altro quest’ultimo riconoscimento che – insieme ad un crescente senso di responsabilità verso pubblico e critica – porta a Casale una serie di commissioni e rapporti con gli editori. In cantiere c’è oggi una composizione per grande orchestra già intitolata 6, destinata all’inaugurazione del Teatro La Fenice di Venezia nel dicembre di quest’anno. Nascerà poi un quartetto per archi, dedicato al Quartetto Prometeo, che verrà portato in tournée nella primavera del 2004. Per la Stradivarius sono già stati registrati una serie di pezzi che confluiranno in un cd monografico. E qualche altro progetto discografico è già avviato con la Ricordi.

Alessandra Carlotta Pellegrini



Emanuele Casale, born in 1974, goes back to the steps of his growth as a composer in a very self conscious and aloof way.

He started as an autodidact, then got in the courses of Catania Conservatory (with Sebastiano Nicotra and Alessandro Cipriani), and trained with

Aldo Clementi, Salvatore Sciarrino, Agostino Di Scipio, Barry Traux, Giorgio Nottoli and Riccardo Santoboni, mainly interested in electronic music and music informatics. He does not want to mention any of the people who inspired him, because all of them, in different ways, have had a significant role in determining the tendencies and objectives he pursues in his present composing process.

First of all, his research of sensuality – an element too often left aside in contemporary music – through the composition of “a kind of music arising sensations”, “a pure musical expression”, “an expressiveness related to sentiment”. A main point, therefore, is a technical research focused on the interaction between traditional instruments and electronics, creating

a tightly-woven, vital “almost human” counterpoint. In the 50’s – as Casale says – timbre and gesture prevailed on pitch and interval; these elements should regain their centrality, also taking in consideration the secular tradition of our musical history. Casale’s compositions, coming from his beloved Catania (and Sicily) are projected towards Europe and Orient and have obtained a number of prizes that does not befit a twenty-nine years old young composer: Cemat “Quarant’anni nel 2000” (1998), Concours International de Bourges (1998), Comité de Lecture de l’IRCAM de Paris (2000), IRINO Prize in Tokyo (2001) and first prize of the International Music Council – UNESCO in Copenhagen/Paris (2002). This last prize – and his growing sense of responsibility towards audience and critics – led Casale to a series of commissions and collaborations with editors. He is now working on a composition for big orchestra, already entitled 6, that is going to be performed during the opening of Teatro la Fenice in Venice in December. A string quartet, dedicated to Quartetto Prometeo, is going to be constituted and is going to take him on a tour during 2004 spring. A series of compositions has been recorded for Stradivarius and will be part of a monographic collection. Some other projects have been launched with the collaboration of Ricordi.

Alessandra Carlotta Pellegrini

9/3, Freiburg, OMNIA TEMPUS - Musik im Dialog der Zeiten. Works by Fabio Nieder, Josquin Desprez, Luigi Nono and Giacinto Scelsi

13/3, Bruxelles, Counter Phrases. Fausto Romitelli, Green, yellow and blue; Luca Francesconi, Controcanto, Apephis. Ictus Ensemble; G. E. Octors, conductor

16/3, Utrecht. Ferruccio Busoni, Tanz-Walzer op. 53, Berceuse élégiaque op.42; Sorabji, Grainger. Radio Symfonie Orkest; Ed Spanjaard, conductor; Donna Amato, piano

17-19/3, Pechino, Rassegna di Musica Italiana Contemporanea

17/3. Giacomo Manzoni, Incipit, Frase; Davide Summari, Sonatina; Michele Dall’Ongaro, Autodafé; Daniele Gasparini, Sottosopra; Ada Gentile, A gift for you; Andrea Totò, new work; Antonio D’Antò, Nudo e bagliore; Riccardo Piacentini, Serenata per un fischietto; Franco Oppò, Studio 1; Salvatore Falla, Screen; Antonio Poce, Nudo e bagliore; Daniele Bravi, Il lamento del vento; Luca Belcastro, Throw; Franco Donatoni, Soft; Nicolò Castiglioni, Dalth. Monaldo Braconi, piano; Guido Arbonelli, clarinet

18/3. Salvatore Sciarrino, Vagabonde blue; Mauro Bortolotti, Geometrie sonore: lignes, carrée, cercles, romboïdes; Francesco Pennisi, 2 Piccole rapsodie; Aurelio Samori, 5 Preludi; Giacinto Scelsi, Isor; Paolo Rotilli, new work; Mario Pagotto, Figure in movimento su sfondo brun; Fabrizio Festa, Clownerie, Cecilia Andreis, harp; Massimo Mazzoni, sax; Corrado Rojas, accordion

19/3. Ada Gentile, Pervioloncellosolo; Andrea Morricone, Ellissi n. 2; Gianvincenzo Cresta, Del segreto custodito; Guido Baggiani, Danza; Mario Cesa, Excursus n. 3; Vito Palumbo, Divertimento; Cristiano Serino, Exile. Italianensemble

18/3, Berlin, Tenebrae. Anonym; Salvatore Sciarrino, Responsoria delle Tenebrae, Arcadelt, Rihm, Hassler, Sweetnick, di Lasso, Ferrabosco, Moody. Singer pur Sophienkirche

19/3, Bruxelles, Festival Ars Musica. Luigi Dallapiccola, Quaderno musicale di Annalibera. Pierre-Laurent Almard, piano

21/3, Utrecht. Franz Schubert - Bruno Maderna, Cinque danze. Radio Kammer Orchester; Frans Bruggen, conductor

21-28/3, Canberra, Sydney, Melbourne, Auckland, Singapore. Aldo Clementi, Loure; Luigi Dallapiccola, Sonata canonica; Alessandro Solbiati, Tre interludi; Goffredo Petrassi, Invenzioni. Roberto Prosseda, piano

21-22/3, Edimburgh, Musica ItaliaFestival. Salvatore Sciarrino, L'alibi della parola; Luigi Nono, La fabbrica illuminata; Franco Donatoni, Thema; Nicolò Castiglioni, Morceau Lyrique; Luca Lombardi, Praeludium 2000; Luca Francesconi, Memoria II; Fabio Vacchi, Dai calanchi di sabbiano. The Dundedin Consort and BBC Scottish, G. Kirk and E. Pomarico, conductor

21-22/3, Berlin, Maerz Musik. SONIC ARTS LOUNGE. Isabella Bordini, Stanza d'ascolto SONIC ARTS LOUNGE/TANGO & KLANGO. Mario Verandi, Urbano milonga

22/3, Amsterdam. Luigi Nono, Sarà dolce tacere, Liebeslied; Rihm. Radio Philharmonisch Orkest Holland; I. Metzmacher, conductor

24/3, Oporto, Azio Corghi, “Omaggio a José Saramago”. Stefano Cardì, guitar; Giuseppe Pelura, flute

26/3, Köln. Alessandro Solbiati, Quaderno d'immagini. Luigi Gaggero, cymbalom

27/3, Montréal. Giacinto Scelsi, Four Poems; Olivier Messiaen; Charles Ives. Louise Bessette, piano

27/3, Trier (Germany). Nicola Sani, Passagen im Gegenlicht (Passaggi in controluce) WP. “Pueri Cantori” Knabenchor des Luxemburger Konservatoriums; Pierre Nimax, chorus conductor; Städtisches Orchester Trier; Robert HP Platz, conductor

27/3, Colmar (France). Luciano Berio, Folk Songs. Ensemble Accroche Note

2/4, Madrid. Giorgio Colombo Taccani, En soledad WP. Ensemble Cosmos 21; Carlos Galán, conductor

2/4, Paris. Emanuele Casale, “3” WP “4” WP Strasnoy “Naipes” WP, Mundry-Pauset “Die Vorüberlaufenden”. Mario Carli, flute; Pascal Gallois, bassoon; Lucas Fels, cello

3/4, Nice. Aldo Clementi, Fantasia. Quatuor Scordatura

3/4, Chicago. Agostino Di Scipio, Paesaggio scalare n. 1, Paesaggio scalare n. 2

4-12/4, Zagreb, 22nd Music Biennale International festival of contemporary music. Nicola Sani, (You have been) Lied; Marco Stroppa, Spirali; Fausto Romitelli, Professor Bad Trip: Lesson I, II, III WP; Jacopo Baboni-Schilingi, Shift 2; Luciano Berio, Sequenza VIII

6/4, Chateau de Grignan (France). Ivan Fedele, Etudes australes, Etudes boreales. Pascale Berthelot, piano

6-7/4, New Zealand. Alessandro Solbiati, Con l'antico canto, A leaf of grass. Ingrid Culliford, flute; Andrew Uren, bass clarinet

7/4, Strasbourg. Alessandro Solbiati, A leaf of grass, Ivan Fedele, Il giardino di giada. Ensemble Risognanze; Tito Ceccherini, conductor

7/4, Graz. Ivan Fedele, Imaginary Islands. Art Resonanz Trio

7/4, Zagreb. Jacopo Baboni Schilingi, Shift-II WP. Claude Delagnie, sax

9/4, Detroit. Ada Gentile, Gli studietti di Betty Boop, Petit piece, Pervioloncellosolo, Momenti veloci. Nieuw Sinfonietta Amsterdam

(continua in quarta pagina)

Giorgio Battistelli
Auf Den Marmorklippen
 Coro e Orchestra del Teatro Nazionale di Mannheim
 Adam Fischer, direttore
 Nationaltheater - Mannheimoper, SWR

Carlo Boccadoro
Cantata su melodie yiddish
Cantata su melodie yiddish, Aisha, L'orso e il miele, L'astrolabio del mare
 Carlo Boccadoro
 Moni Ovadia
 Pomeriggi Musicali
 Enrico Dindo
 Andrea Dindo
 Paola Frè
 Aisha Percussion Group
 Agora AGO 218
 agora.musica@flashnet.it

Aldo Brizzi
Brizzi do Brasil
Meninas de programa, Misterio de Afodite, Exilio, Cat's, O amor, Toi, Ondas, À velada ou revelada, Abraça o meu abraço, Down, down, down, Este era un gato
 Gilberto Gil
 Caetano Veloso
 Teresa Salgueiro
 Virginia Rodrigues
 Arnaldo Antunes
 Carlinhos Brown
 Augusto de Campos
 Olodum
 Aldo Brizzi direttore
 Sony Music 278408
 www.aldobrizzis.net
 solar@cpunet.com.br

Alfredo Casella
Liriche
Trois Lyriques op. 9
Deux chansons anciennes op. 22
Sonnet op. 16
Nuagerie
La Cloche fêlée op. 7
L'adieu à la vie op. 26
Tre canzoni trecentesche op. 36
Quattro favole romanesche op. 38
 Duo Alterno
 Tiziana Scandaletti, soprano
 Riccardo Piacentini, pianoforte
 Nuova Era/Icarus 7371 (2002)
 www.nuovaerarecords.com
 nuoera@tin.it



Contemporanea 2001
 Giorgio Colombo Taccani, *Timor panico*
 Stefano Procaccioli, *Incontri e grido*
 Pavle Merku, *Liriche erotiche*

CD HIGHLIGHTS



Ivan Vidor, *In penombra*
 Robert W. Mann, *Canons and catch*
 Fernando Sulpizi, *Come i torrenti del Negheb*
 Flavio Troiani, *Metis*
 Matteo Pittino, ... *au miroir*
 Giampaolo Coral, *Et sic in infinitum* (tutti i brani sono in prima esecuzione assoluta)
 Taukay Ensemble
 Daniele Brussole, flauti
 Nicola Bulfone, clarinetti
 Dario Caroli, fagotto
 Ottavia Seriani, percussioni
 Stefano Bulfon, pianoforte
 Giorgio Gerin, viola
 Federico Magris, violoncello
 Laura Soranzio, contrabbasso
 Paolo Longo, direttore
 TauKay 121 (2002)
 www.taukay.it
 info@taukey.it

Franco Donatoni
Arie, Voci, Prom, Doubles II
 Orchestra della Radio olandese
 Pilar Jurado, soprano
 Arturo Tamayo, direttore
 Stradivarius STR 33628
 www.stradivarius.it
 stradiva@tin.it

Giorgio Gaslini
Song book vol.2
 Tiziana Ghigliani, Lucia Minetti, Stefania Rava, Bernardo Lanzetti, Massimo Pagano, voci
 Giorgio Gaslini, pianoforte
 Agora AGO 270 (2001)
 agora.musica@flashnet.it

Gianfrancesco Malipiero
I Dialoghi (doppio cd)
 Orchestra Nuova Filarmonia
 Domenico Molinari, direttore
 Stradivarius STR 33620
 www.stradivarius.it
 stradiva@tin.it

Giuseppe Martucci
Trio per piano op. 59
Sonata per violino e piano op. 22
Tre pezzi op. 67
Melodia
 Emanuele Baldini, violino
 Marco Ferri, violoncello
 Lorenzo Baldini, pianoforte
 Agora AGO 174 (2001)
 agora.musica@flashnet.it

Carlo Mosso
Complete works for guitar
 Davide Ficco, chitarra
 Stradivarius STR 33638
 www.stradivarius.it
 stradiva@tin.it

Goffredo Petrassi
Integrale delle opere per pianoforte
Partita, Siciliana e Marcia, Toccata, Piccola invenzione, Invenzioni, Petite pièce, Oh les beaux jours!
 Roberto Prosseda, pianoforte
 Fonè 2026
 fone@mclink.it
 www.fone.it



Pietro Pirelli
Hymen O Hymenae
 10 scene sonore per Roma antica
 Letizia Calandra, soprano
 Simonetta Artuso, contralto
 Massimiliano Pascucci, Vincenzo Sanso, tenori
 Mario Arcari, Emilio Vapi, fiati
 Sabina Colonna, cetra
 Pietro Pirelli, percussioni
 Judith Malina, Ivo Vinco, voci recitanti
 Maurizio Proietti, Riccardo Sinigaglia, elaborazione elettronica
 CRR 2203
 www.rivoalto.it
 info@rivoalto.it

Fausto Romitelli
Experiences de vol
Flowing Down too Slow
 Musiques Nouvelles Ensemble
 Jean-Paul Dessy, direttore
 SUB ROSA SR 192
 Centre Transfrontalier de production et de Création Musicales di Mauberge (Francia)

Nino Rota
Lo scoiattolo in gamba
 Erna Collaku, soprano
 Francesco Palmieri, basso
 Luciano Miotto, baritono
 Cristallo di Rocca
 Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano "Giuseppe Verdi"
 Giuseppe Grazioli, direttore
 Bottega Discantica 93
 www.discantica.com

Frederic Rzewski
Main drag
Main drag
Dawn fire mix (by Scanner)
Coming together
Attica
Untitled
Le moutons de Panurge
Left mouse button ... (by Marco Passarani)
 Ensemble Alter Ego
 Frederic Rzewski
 Frankie Hi ENRG
 Giuseppe Ielasi
 Marco Passarani
 Robin Rimbaud aka Scanner
 Stradivarius 33631
 www.stradivarius.it
 stradiva@tin.it

Salvatore Sciarrino
Madrigale fuoco e ghiaccio
Tre canti senza pietre, L'alibi della parola
 Neue Vocalsolisten Stuttgart
 Stradivarius STR 33629
 www.stradivarius.it
 stradiva@tin.it

Stefano Scodanibbio
Geografia amorosa
Geografia amorosa ... Sei Studi, Due pezzi brillanti, Alisei, Marche bancale, e-statico
 COL LEGNO WWE 20063
 www.col-legno.de
 info@col-legno.de

Stefano Scodanibbio
Voyage never ends
 NEW ALBION NA 101
 www.newalbion.com
 ergo@newalbion.com

Sentieri Selvaggi
La formula del fiore
 Opere di G. Sollima, L. Einaudi, C. Boccadoro, F. Del Corno & C. Galante
 Sentieri Selvaggi
 Carlo Boccadoro, direttore
 Roberta Gambarini, voce
 Susanna Rigacci, soprano
 SENSIBLE RECORDS SSB 012
 www.sensiblerecords.com

Tentazioni
Tacitevoci Ensemble
 Opere di Bruno de Franceschi su testi liberamente ispirati a "Il libro della preghiera universale" di G. Vannucci
 www.tacitevoci.com
 tacitevoci@libero.it

Camillo Togni
Barrabas
Franco Margola
Il mito di Caino
 Martyn Hill, Sabino Tamborra, voci
 Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano
 Vittorio Parisi, direttore
 Bongiovanni BG 2322-2
 www.bongiovanni70.com

ITALY IN THE WORLD

(segue da pag. 3)

11/4, Berlin. **Fausto Romitelli**, *Audiodrome*. Deutsches Symphonieorchester; P. Rundel, conductor

13-14/4, Dresden. **Luca Lombardi**, *La notte di San Silvestro* WP. Sächsische Staatskapelle Dresden; Fabio Luisi, conductor

19-20/4, Holland. **Giorgio Colombo Taccani**, *Spectrum* WP. Susanne Lucker, english horn; Andreas van Zoelen, bass sax

26/4, Berlin. **Patrizio Esposito**, *Attraverso I* WP. Salime Ensemble

27/4, Paris. **Ivan Fedele**, *High*. Ensemble InterContemporain

4/5, Strasbourg. **Stefano Gervasoni**, *Strada non presa*. Quatuor Diotima

5/5, Strasbourg, Novecento Musicale. **Ada Gentile**, *Come dal nulla, Dal profondo*. Rocco Parisi, bass clarinet; Massimo Mazzoni, sax

9/5-15/7-29/7, Edimburgh, Görlitz, Salzburg. **Nicola Sani**, *Dialoghi migranti*. Roberto Fabbriciani, flute

11/5, Ratingen. **Giorgio Colombo Taccani**, *Parade Ratingen*. Luciano Tristaino, flute; Marcello Bonacchelli, clarinet; Gisbert Watty, guitar

16/5, Villach. **Alessandro Solbiati**, *Les espaces limpides; Michele Tadini, Buleria II*. Luisa Sello, flute

26/5, Paris. **Alessandro Solbiati**, *Pour Ph. B.* WP. Ensemble Alternance

3/6, Madrid. **Luigi Nono**, *Post-Praeludium n. 1 "Donau", A Pierre. Dell'azzurro silenzio, inquietum, Das atmende Klarsein*. Experimentalstudio; Freiburger Solistenchor; André Richard, conductor

6/6, Münster. **Salvatore Sciarrino**, *Graffito sul mare*. Trio Accanto; Orchestra Sinfonica della Bayerische Rundfunk; Leo Zagrosek, conductor

11/6, Bourges, Festival Synthèse. **Nicola Sani**, *Al di là dei miei uragani*. Claudio Jacomucci, accordéon

14/6, Parigi, Agora Festival. **Luca Francesconi**, *Controcanto*; **Fausto Romitelli**, *Green, yellow and blue*. Ictus Ensemble; G. E. Octors, conductor

21/6, Amsterdam. **Luigi Nono**, *Io, frammento da Prometeo*. Radio Chamber Orchestra, Capella Amsterdam; Peter Eötvös, conductor; Marco Rizzi, violin

26-29/6, Frankfurt, Aus Italien. **Salvatore Sciarrino**, *Quattro intermezzi*; **Stefano Gervasoni**, *Parola*; **Luca Francesconi**, *Islands*; **Bruno Maderna**, *Juillard Serenade*; **Franco Donatoni**, *Tema per 12 strumenti*. Ensemble Modern; E. Pomarico, conductor

27/6, Madrid, Festival JIEM 2003. **Luciano Berio**, *Sequenza II*; **Nicola Sani**, *Non tutte le isole hanno intorno il mare*; Chasalow; Rai; Dashow; Parmerud

Sonora Programma di promozione della nuova musica italiana all'estero

Promosso e sostenuto da/Promoted and supported by

Ministero degli Affari Esteri

Ambasciatore Francesco Aloisi de Larderel, Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale
 Min. Plen. Elisabetta Kelescian, Capoufficio Ufficio II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Prof. Carmelo Rocca, Segretario Generale
 Dr. Alfredo Giacomazzi, Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo
 Dr.ssa Elena Fanelli, Dirigente Musica

Federazione Cemat - Ente di promozione della musica contemporanea

Prof. Gisella Belgeri, Presidente
 Prof. Giuseppe Di Giugno, Presidente onorario

Organizzazione Sonora

Direttore artistico Nicola Sani
 Coordinatore Gianni Trovalusci
 Organizzazione Michela Giovannelli

Organigramma Cemat

Segretario generale Carla Pappalardo
 Segretario artistico Gianni Trovalusci
 Segreteria Salvatore Marra, Maria Orfei
 Diffusione Bruno Formara
 Archivio fotografico Elena Marelli

Edizione web www.cematitalia.it

Ideatore e responsabile Roberto Grisley
 Editing Maurizio Cappellari
 Redazione Francesca Aragno
 Editoria elettronica E-Text srl - Roma